

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(surroga componente consiglio di amministrazione)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22, relativa al riordino dei servizi socio-assistenziali in Sicilia;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: *"Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione"*;

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.P.Reg. 20.3.2017 pubblicato nella G.U.R.S. n. 13 del 31.3.2017, con il quale la dott.ssa Carmencita Mangano è nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO il D.P. n. 312/Serv.4°/S.G. del 16.10.2014 con il quale è stata approvata la fusione per incorporazione dell' IPAB Istituti Femminili Riuniti Provvidenza e S. Maria del Lume di Catania (CT), con l'IPAB Marianna Magri di Belpasso (CT) ed in particolare gli articoli 2 e 3 del medesimo decreto;

VISTO il D.A. n. 599 del 6.4.2016 con il quale il Consiglio di Amministrazione dell' IPAB "Istituti Femminili S. Maria del Lume" di Catania è stato ricostituito, ai sensi dell'art. 8 della L.r. 16.5.1978 n. 5, nelle more dell'approvazione dello statuto del nuovo Ente, in attuazione dell'art. 9 del vigente Statuto dell'IPAB incorporante approvato con D.P. n. 71/Serv. 4°/S.G. del 5/4/2005, per il quinquennio 2016/2021, nella composizione di seguito indicata:

Dott. Salvatore Caruso Presidente
Dott. Salvatore Bruno Componente
Dott. Filippo Donzuso Componente
Sac. Roberto Interlandi Componente

VISTO il D.P. Reg. n. 591/Serv.4°/S.G. del 25.11.2016 con il quale è stato approvato il nuovo statuto della IPAB "Provvidenza, S. Maria del Lume e Marianna Magri" di Catania;

VISTO l' art. 7 dello statuto dell'IPAB " "Provvidenza, S. Maria del Lume e Marianna Magri" di Catania, approvato con D.P. Reg. n. 591/Serv.4°/S.G. del 25.11.2016 , il quale prescrive che il Consiglio di amministrazione sia composto da cinque consiglieri di cui quattro, compreso il Presidente, designati dall'Ordinario Diocesano di Catania, ed uno nominato dal Sindaco di Belpasso (CT);

VISTI i DD.AA. nn. 599/Serv. 7 IPAB del 6.4.2016 e 2848/Serv. 7 IPAB del 21.10.2016 con i quali il Consiglio di amministrazione dell'IPAB suddetta è stato ricostituito, per la durata di un quinquennio, e successivamente integrato nella seguente composizione: Dott. Salvatore Caruso, presidente Dott. Salvatore Bruno componente, Dott. Filippo Donzuso componente, Sac. Orazio Bonaccorsi componente;

CONSIDERATO che, con nota datata 28.10.2016, trasmessa con pec in pari data l'IPAB suddetta ha comunicato l'avvenuto decesso del componente del Consiglio di amministrazione, Dott. Salvatore Bruno;

VISTA la nota Arcivescovile prot. n. 1019/U - 170 acclarata al protocollo generale prot n. 26601 del 26.7.2017 avente per oggetto: Designazione di un membro del C.di A. IPAB " Provvidenza e S. Maria del Lume" in Catania, con la quale l'Arcivescovo di Catania S.E. Mons. Salvatore Gristina ha nominato il Dott. Santo Nicosia, nato a Tremestieri Etneo (CT) il 16.8.1960 e residente in San Giovanni La Punta (CT), quale componente del Consiglio di amministrazione dell'Ente, in sostituzione del defunto Dott. Salvatore Bruno;

VISTA la documentazione prodotta dal Dott. Santo Nicosia;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla surroga del Dott. Salvatore Bruno, già componente del Consiglio di amministrazione dell'IPAB citata in premessa:

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, il Dott. Salvatore Bruno, già componente del Consiglio di amministrazione dell' IPAB "Provvidenza, S. Maria del Lume e Marianna Magri" di Catania è surrogata nella carica dal Dott. Santo Nicosia il quale resterà in carica sino alla naturale scadenza del Consiglio prevista con D.A. n. 599/Serv. 7 IPAB del 6.4.2016 .

ART. 2

Dare atto che a seguito della suddetta surroga il Consiglio di amministrazione risulta così composto:

- dott. Salvatore Caruso presidente
- sac. Orazio Bonaccorsi componente
- dott. Filippo Donzuso componente
- dott. Santo Nicosia componente

Ai sensi dell'art 8 della L.R. 16.5.1978 n.5, il suddetto Consiglio sarà integrato mediante apposito provvedimento assessoriale, con il componente designato dal Sindaco del comune di Belpasso (CT).

ART. 3

Il Legale rappresentante dell'Ente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, previa contestuale verifica, all'atto di insediamento del componente, del possesso del diritto elettorale attivo, a norma del D.P.R. n. 223/1967, ed eventuali cause di incompatibilità disciplinate dalla Legge n. 6972/1890, oltre a quelle previste dallo statuto; nonché insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lg.vo n. 39/2013, modificato dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98.

Il Legale rappresentante dell'Ente provvederà a trasmettere al Servizio 7 IPAB il relativo verbale di insediamento e di verifica.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo li 6 SET, 2017

